



COMUNE DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

Estratto dal Registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Consiglieri assegnati N. 30 - Consiglieri in carica N. 30 - Consiglieri presenti N.

OGGETTO :

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI. ASSIMILAZIONE DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI RIVENIENTI DALLE VARIE ATTIVITA' ECONOMICHE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI. ART.17 COMMA 3° DELLA LEGGE COMUNITARIA 95/97.

L'anno millenovecentonovanta **atto** il giorno **ventinove** del mese di **Maggio**

alle ore **16,30**, con la continuazione, in Fasano, nella sala consiliare del Palazzo di Città;

Previo avviso scritto, notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale di Fasano in sessione **straord.** ordinaria di **urg. di I** convocazione.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

	PRE-SENTI	AS-SENTI
DE CAROLIS Donato <i>Sindaco</i>	P	
LEONE Giuseppe	P	
ANGELINI Nicola	P	
ANCONA Sergio	P	
DI CAROLO Angelo	P	
MUSA Vincenza	P	
DE FELICE Rufino	P	
SARCINELLA Antonio	P	
CARBONARO Cataldo	P	
RECCHIA Alessandro	P	
SCHENA Rosa	P	
LIUZZI Leonardo	P	
VINCI Domenica	P	
DE CAROLIS Anna	P	
ZIZZI Giovanni		A
VALENTINI Vita	P	

	PRE-SENTI	AS-SENTI
LACIRIGNOLA Gianluca		A
GIMMI Carmine	P	
LATORRE Nicola	P	
PALMITESSA Vito	P	
SPAGNOLO Teodoro		A
ELEFANTE Rosa	P	
AMATI Nicola	P	
FERRARA Damiano	P	
LATARTARA Giambattista		A
MASSARI Ettore		A
RENNA Francesco		A
BUNGARO Saverio	P	
ZIZZI Vito Alberto	P	
VINCI Vito		A
CONVERTINI Oronzo		A

Presiede il Sig. **Vito Palmitessa** nella sua qualità di **Presidente**

Partecipa alla riunione il Segretario Generale dott. Vincenzo d'Apolito.

Su richiesta del Consigliere Carbonaro Cataldo accolta alla unanimità dei voti, espressi in seduta pubblica e per assenso, si decide di modificare l'ordine del giorno nel senso di trattare prima degli altri l'argomento riportato al n.17.

L' assessore alle finanze riferisce:

Premesso che l' art 17 comma 3 della legge Comunitaria 95/97 n. 128 del 24/04/1998 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 07/05/1998 ha abrogato i commi 1 e 2 della art 39 della legge 146/94 che secondo l' interpretazione consolidata (circ. n95/e del 22/06/1994 e n .40/e del 17/12/1996) disponeva , ad ogni effetto , l' assimilazione legale ai rifiuti urbani dei rifiuti propri delle attivita' economiche compresi per similarita' nell' elenco di cui al punto 1.1.1 della delibera interministeriale del 27/07/1984(G.u.n. 253/1984) , e l' eliminazione del previgente potere discrezionale di assimilazione riconosciuto ai Comuni dal DPR 10/09/1982 n. 915;

Che secondo quanto sopra detto si è determinata ai fini dell' applicazione della tassa smaltimento dei rifiuti , l' eliminazione dei rifiuti cosiddetti "speciali assimilati agli urbani e il ripristino del potere discrezionale dei comuni di assimilare ai rifiuti urbani i rifiuti prodotti dalle attivita' economiche cosi come previsto dall' art .21 comma 2 lettera g del decreto legislativo 22/97;

Che con l' entrata in vigore della legge Comunitaria , i Comuni potranno scegliere di assoggettare al medesimo regime dei rifiuti urbani i rifiuti non pericolosi provenienti da attivita' economiche oppure di confermare il carattere di specialita' di tali rifiuti gia' attribuito dall' art .7 comma 3 del d.lvo 22/97;

Ritenuto dover optare per l' assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi agli urbani sulla base delle norme regolamentari e tecniche vigenti stabilite dalla delibera interministeriale del 27/07/1984 cosi' come previsto dalla disciplina transitoria di cui all' art 57 comma 1 del D.Lvo 22/97, indicando in maniera precisa e puntuale i rifiuti non pericolosi provenienti dalle attivita' economiche sempre assimilati agli urbani secondo i criteri e nei limiti fissati dalla citata deliberazione interministeriale ;

Il Presidente, non avendo alcun Consigliere chiesto la parola, sottopone a votazione l'argomento che in seduta pubblica e per appello nominale consegue il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	23
Consiglieri Votanti	23
Voti favorevoli	23
Voti contrari	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la circolare del Ministero delle finanze n. 119/e del 07/05/1998

Visti pareri espressi ai sensi dell' art 53 della legge 142/90

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

1)-Di stabilire che , nelle more della pubblicazione del provvedimento di cui all' art.18 , secondo comma , punto d del D.lvo 22/97 che fissera' i criteri per l' assimilazione quali/quantitativa dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani , ai fini della raccolta e dello smaltimento si intendono per rifiuti speciali assimilati agli urbani i rifiuti indicati al punto 1.1.1 lettera a) della Deliberazione del comitato interministeriale e precisamente:

rifiuti che abbiano una composizione merceologica analoga a quella dei rifiuti urbani o, comunque, siano costituiti da manufatti e materiali simili a quelli elencati nel seguito a titolo esemplificativo:

- imballaggi in genere (di carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili); contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latte e lattine e simili);
- sacchi e sacchetti di carta o plastica; fogli di carta, plastica, cellophane; cassette, pallets;
- accoppiati quali carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili;
- frammenti e manufatti di vimini e di sughero;
- paglia e prodotti di paglia;
- scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
- fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile;
- ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- feltri e tessuti non tessuti;
- pelle e simil-pelle;
- gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni;
- resine termoplastiche e termo-indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;

rifiuti ingombranti analoghi a quelli di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982;

- imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, lana di vetro, espansi plastici e minerali, e simili;

- moquettes, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;

- materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);

- frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;

- manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;

- nastri abrasivi;

- cavi e materiale elettrico in genere;

- pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;

- scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido, quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della pastificazione, partite di alimenti deteriorati, anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, cascina, sanse esauste e simili;

- scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.), anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura, e simili);

- residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;

- accessori per l'informatica.

2)-di dare atto che, il Comune si impegna a smaltire i rifiuti di cui al precedente punto 1, nelle percentuali e qualità in atto;

3)-di precisare che restano esclusi dall'assimilazione gli imballaggi terziari di cui all'art.43, comma 2, primo periodo, del D.Lgs.n.22/1997;

4)-di dare atto che, conseguentemente, i rifiuti speciali non pericolosi, come sopra dichiarati assimilati, restano nell'ambito del servizio comunale di raccolta e smaltimento dei rifiuti e i locali e le aree in cui tali rifiuti sono prodotti restano assoggettati alla relativa tassa comunale;

5)-di allegare la presente deliberazione al regolamento del servizio di nettezza urbana, approvato con deliberazione consiliare n.47 del 10.03.1995 e da considerarsi quale normativa transitoria dello stesso;

6)-di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.47 - comma 3° della Legge 142/90.

La presente deliberazione viene sottoscritta come segue:

IL PRESIDENTE

F.to **Vito Palmitessa**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **dott. Vincenzo d'Apolito**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del messo Comunale Sig. Michele Di Carolo, certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune in data **04/06/1998** e vi rimarrà affissa per 15 gg. fino al **19/06/1998**

04/06/1998

Fasano, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to d'Apolito

Si certifica che contro la presente deliberazione non sono state presentate opposizioni durante la pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to d'Apolito

Fasano, li **2 GIU. 1998**

EVENTUALE RICHIESTA DI CONTROLLO

La presente deliberazione viene trasmessa al Controllo:

- per richiesta scritta e motivata, effettuata da un quarto dei consiglieri, ai sensi dell'art.17, comma 34 della legge 15/5/1997, n. 127

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to d'Apolito

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva in data **14 GIU. 1998**, essendo trascorsi 10 gg. dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.47, comma 2 della legge 8/6/1990, n. 142

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to d'Apolito

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata eseguibile il **29.5.98** ai sensi del 3° comma dell'art.47 legge 142/90 ed esplica i suoi effetti il ai sensi dell'art.24 della L.R. n. 22/94;
- è divenuta esecutiva il non essendo stati riscontrati vizi di legittimità dall'organo di controllo prot. n. seduta
- è divenuta esecutiva il per decorrenza dei termini di cui all'art.17, comma 40 della legge 15/5/1997, n. 127;
- è divenuta esecutiva il perchè confermata dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art.17, comma 39 della legge 15/5/1997, n. 127 con atto n. del

Fasano, li **1.6.98**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to d'Apolito

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo

Fasano, li

IL SEGRETARIO GENERALE